

Prima prova per le superiori, al Facchinetti rientrano gli studenti per i corsi di recupero

Publicato: Martedì 1 Settembre 2020



All' **isis Facchinetti**, come in tutti gli istituti superiori, sono iniziati i **corsi di recupero per gli studenti** che devono rimettersi in pari nelle materie in cui non hanno brillato nello scorso anno scolastico. Le porte del grande edificio a ridosso del parco Alto Milanese si sono riaperte con tanto di **certificazione sanitaria che garantisce la corretta sanificazione degli ambienti**.

Alcune aule e corridoi imbiancati di fresco, tre nuove classi ricavate dagli spazi "sacrificabili", misurazione della temperatura all'ingresso e autocertificazione, mascherine indossate da bidelli, professori e studenti, banchi monoposto, distanziamento nelle aule. Mancano, però, i professori: su un organico di 170, attualmente ce ne sono a disposizione 120.

La dirigente **Anna Bressan** e il vice **Lodovico Santoro** ci tengono a sottolineare che l'organizzazione scolastica non si è mai fermata nemmeno a luglio e agosto tra bandi da non perdere, opere edili da progettare, finanziare e realizzare: «**Stamattina test di proporzioni ridotte rispetto a quello che vivremo nei prossimi giorni**. Ce la siamo cavata più che bene perchè c'è la collaborazione di tutti ma i problemi da risolvere sono ancora tanti».

Dal 14 settembre, però, i numeri saranno diversi: «Abbiamo **1400 studenti da gestire in entrata e in uscita** – spiega la dirigente – ma siamo riusciti a ridurre a quasi zero la rotazione delle classi in modo da evitare di dover sanificare ogni volta al cambio di aula e per risparmiare minuti a favore della didattica

che, probabilmente, dovrà già fare i conti con i moduli orari da 50 minuti». Non è ancora deciso se le ore di lezione verranno ridotte e le prossime riunioni con i docenti saranno esiziali per questo aspetto: «Siamo ad un bivio. **Se adotteremo i moduli orari da 50 minuti dovremo comunque recuperare le ore di lezione**, probabilmente al sabato mattina con la didattica a distanza perchè non si riesce a tenere la scuola aperta anche il sesto giorno».

Saranno **due gli orari di ingresso**: «I primi entreranno alle 8 mentre i secondi alle 9,40 – spiega la dirigente – ma dobbiamo trovare un accordo per evitare di tenere gli studenti a scuola fino ad orari che lederebbero il loro diritto a fare altre attività post scolastiche che sia lo sport o l’alternanza scuola-lavoro». Proprio per questo si sta pensando ad utilizzare il sabato mattina per recuperare le ore mancanti.

L’isis Facchinetti si è anche attrezzato per assistere gli studenti nella **didattica a distanza**: «Durante il lockdown siamo riusciti a prestare 40 pc e 4 sim per la connessione. Abbiamo potenziato la nostra disponibilità e quindi non ci sono scuse per non poter seguire le lezioni a distanza. Lo dico sin d’ora ai ragazzi: stop a giochini con la connessione e trucchi vari per non seguire la lezione da casa. La scuola ha messo tutti gli strumenti a disposizione, ora tocca a loro usarli bene».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it